



| | |
|---|---|
| Insegnamento | Geografia economico politica |
| Livello e corso di studio | Laurea magistrale in scienze economiche (LM-56) |
| Settore scientifico disciplinare (SSD) | M-GGR/02 |
| Anno di corso | 1 |
| Anno accademico | 2020/2021 |
| Numero totale di crediti | 9 |
| Propedeuticità | Nessuna |
| Docente | Daniele Paragano Facoltà: Economia Nickname: paragano.daniele Email: daniele.paragano@unicusano.it Orario di ricevimento: Per le videoconferenze si può consultare il calendario presente su http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-economica mentre per il videoricevimento giornaliero, visionare il calendario settimanale presente nella sezione avvisi del corso. |
| Presentazione | All'interno di un panorama globale in costante mutamento, nel quale gli elementi sociali sono sempre più interrelati, il corso di Geografia economico politica fornisce agli studenti gli strumenti conoscitivi in grado di analizzare e comprendere le dinamiche contemporanee. La conoscenza geografica, superata la sua formulazione meramente nozionistica, alla luce di un approccio critico che nel corso degli ultimi anni caratterizza il dibattito internazionale, si pone perciò in una posizione di centralità all'interno di tale processo conoscitivo, proponendo una visione multiscalare delle tematiche affrontate, che permettono di analizzare un fenomeno nelle sue differenti scale di manifestazione. In particolar modo il corso affronterà le principali tematiche che caratterizzano il contemporaneo discorso economico e politico, stimolando la lettura in chiave geografica di numerose tematiche quotidiane. Aspetti quali le dinamiche economiche e finanziarie, l'urbanizzazione, i movimenti delle popolazioni e le risorse verranno affrontate all'interno del corso in una prospettiva che, partendo dalla loro relazione con lo spazio fisico, evidenzia le profonde interrelazioni tra gli ambiti dell'agire umano. |
| Obiettivi formativi | Il corso di geografia economico politica si propone di raggiungere i seguenti obiettivi formativi: 1. Fornire una metodologia di analisi geografica 2. Contestualizzare il discorso geografico all'interno delle varie fasi di evoluzione del dibattito 3. Illustrare le principali teorie geografiche, in ambito economico politico 4. Analizzare le principali tematiche economico politiche |
| Prerequisiti | Il corso di geografia economico politica non prevede propedeuticità e, al fine di un'ottima comprensione delle tematiche affrontate, non sono necessari requisiti ulteriori rispetto a quelli necessari alla partecipazione al corso di laurea magistrale in Scienze dell'economia. |
| Risultati apprendimento attesi | di Al termine del corso, lo studente avrà acquisito una serie di competenze e sensibilità in grado di comprendere ed applicare gli elementi economico-politici in termini geografici. Nello specifico: Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente, al termine del corso, avrà incrementato il suo bagaglio conoscitivo in termini geografici. Questo, oltre alla conoscenza di elementi e nozioni afferenti le tematiche direttamente affrontate nel corso, gli permetterà di comprendere in chiave geografica le dinamiche contemporanee, nonché di analizzare gli aspetti e le problematiche proprie del settore. Applicazione delle conoscenze Le conoscenze acquisite durante il corso di geografia economico politica potranno essere applicate per la risoluzione di problemi conoscitivi delle dinamiche contemporanee. Attraverso le attività, inoltre, lo studente potrà acquisire una crescente capacità di analizzare in chiave geografica alcune problematiche, aumentandone la comprensione e la capacità di risoluzione. Capacità di trarre conclusioni In linea con le finalità di un corso di laurea magistrale, lo studente, al termine del corso, sarà in grado di superare una dimensione meramente nozionistica delle tematiche affrontate al suo interno. Durante la partecipazione al corso stesso, ed in particolar modo attraverso le attività, egli potrà infatti accrescere la sua capacità di proporre un proprio parere su singole tematiche, includendo elementi di approfondimento, che gli permetteranno di formulare propri giudizi e contributi. Vista la rilevanza sociale degli elementi attinenti il corso, lo studente sarà in grado di inserire delle valutazioni di carattere etico e collettivo a tali analisi, sviluppando una capacità di interrelazione |

| | |
|--|---|
| | <p>Abilità comunicative Al termine del corso, anche alla luce della presenza di uno specifico modulo, lo studente sarà in grado di esporre in modo chiaro ed esaustivo le tematiche analizzate e, in generale, gli aspetti geografici che contraddistinguono le tematiche economiche e politiche. Lo studente che avrà partecipato proficuamente al corso sarà perciò in grado di pervenire ad una conversazione, anche con esperti del settore, sulle tematiche inerenti il tema di studio, utilizzando un adeguato lessico ed una specifica terminologia.</p> <p>Capacità di apprendere Il corso di geografia economico politica mira a superare una conoscenza meramente nozionistica delle tematiche affrontate, cercando di sviluppare il senso critico dello studente sui singoli temi di studio. Questo aspetto, travalicando le specifiche tematiche affrontate, permetterà allo studente di acquisire una capacità di apprendimento e di studio che potrà essere adeguatamente applicata sia nei successivi ambiti disciplinari oggetto del suo percorso di studi, sia successivamente al completamento del percorso stesso.</p> |
| <p>Organizzazione dell'insegnamento</p> | <p>Il corso è articolato in lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e materiale cartaceo predisposto dal docente, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi presenti in piattaforma dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende 5 E-tivity che affrontano vari aspetti del corso, nelle quali lo studente è chiamato ad approfondire ed analizzare criticamente alcuni dei temi oggetto delle lezioni.</p> <p>Per il corso di Geografia economico politica, il carico totale di studio è stimato in circa 245 ore così suddivise in: circa 190 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (circa 27 ore videoregistrate di Teoria) circa 50 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna di 5 E-tivity nonché per la partecipazione ad attività in videoconferenza circa 5 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> |
| <p>Contenuti del corso</p> | <p>Il corso si compone, complessivamente, di 9 moduli didattici, cui si aggiunge un modulo introduttivo. Nello specifico, i singoli moduli trattano le seguenti tematiche:</p> <p>Modulo 1 – La geografia. Brevi cenni sull'evoluzione storica (9 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di circa 25 ore). Il modulo costituisce la prima parte del corso, è volto ad introdurre lo studente all'interno del dibattito geografico contemporaneo, contestualizzando come, nel tempo, si siano succedute le varie fasi del dibattito geografico stesso, dal canone storico fino alla determinazione del pensiero contemporaneo. All'interno del quadro introduttivo costituito dalla prima parte del corso, il modulo in questione si sofferma sui principali modelli della geografia economica, riflettendo sul periodo modellista e sui motivi del suo superamento, suggerendo anche delle riflessioni sulle possibili attualizzazioni di tali modelli. Tale parte, oltre che a fornire la conoscenza di una parte storica del discorso della geografia economica, rappresenta l'opportunità per lo studente di familiarizzare con alcune prospettive propriamente geografiche nello studio delle attività economiche. Costituisce parte del modulo anche una rilettura critica dei principali approcci alla geografia politica ed alla geopolitica, attraverso un percorso che dipana dalle prime interpretazioni proprie della scuola tedesca e, attraverso le principali correnti di pensiero, arriva alla geopolitica critica e post-strutturalista, proprie del periodo corrente. Attraverso questo modulo lo studente potrà entrare in contatto con le principali correnti di pensiero geografico politico e geopolitico del secolo scorso e, attraverso una sua lettura in analogia con gli eventi storici, evidenziarne l'impatto e la formazione. La rilettura critica di tali teorie permetterà allo studente di contestualizzarle ma anche di pervenire ad una loro concettualizzazione, sviluppando una propria capacità di sintesi e di analisi. Attraverso l'inserimento di correnti più contemporanee, si avrà la possibilità di arricchire il proprio bagaglio conoscitivo e di poter agevolmente comprendere le dinamiche dei dibattiti correnti.</p> <p>Modulo 2 – Alcuni concetti chiave della geografia (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di circa 15 ore). Il modulo affronta dei concetti portanti del lessico geografico, quali la scala, il territorio, il luogo, lo spazio e la regione. La loro analisi e rilettura, oltre ad incrementare la proprietà di linguaggio attraverso l'utilizzo adeguato di termini spesso utilizzati impropriamente, permette anche di riflettere sulla loro genesi e su come la loro formazione e distinzione sottintenda specifici orientamenti verso l'analisi dello spazio e delle relazioni che esso ha con l'attività umana.</p> <p>Modulo 3 – Appunti di cartografia (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di circa 15 ore). All'interno del modulo vengono trattate delle nozioni base di cartografia, dalle proiezioni cartografiche ai GIS, al quale è dedicata una specifica lezione. Accanto all'aspetto tecnico, allo studente vengono suggerite riflessioni su come la cartografia, e più in generale le differenti rappresentazioni dello spazio, possano avere una chiave di lettura politica, attraverso la creazione di immaginari e di raffigurazioni spaziali.</p> <p>Modulo 4 – Il tema della popolazione. Cenni di demografia (4 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 15 ore). Per comprendere molte delle dinamiche economico politiche contemporanee, è necessario partire da un'analisi della popolazione. Attraverso i principali modelli di studio della popolazione, quali ad esempio il modello di transizione demografica e le piramidi delle età, all'interno del modulo si analizza l'attuale processo demografico a scala globale, evidenziandone le difformità e tendenze alle scale inferiori.</p> |

Modulo 5 – Il tema della mobilità tra turismo e migrazioni (14 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 25 ore). Il modulo introduce il frequentante all'interno delle varie forme di mobilità. Partendo dall'assunto che la mobilità costituisce uno degli elementi centrali delle attività economiche e sociali contemporanee, tanto da assurgere, secondo l'opinione di alcuni autori a paradigma del periodo contemporaneo, ed è in grado di modificare in modo radicale i territori, all'interno del modulo, oltre ad un'analisi del concetto generale di mobilità, se ne prenderanno in esame alcune tra le forme più significative. Il turismo verrà quindi introdotto, seguendo una prospettiva critica, in particolar modo per quanto attiene le sue capacità di modificare, materialmente ed immaterialmente, i territori coinvolti. Un secondo caso di mobilità esaminato all'interno del modulo è dato dal pendolarismo. Tale fenomeno, oltre che per le sue caratteristiche generali, verrà analizzato in relazione ad altri mutamenti sociali contemporanei, come ad esempio l'utilizzo deciso di comunicazioni virtuali. Ampio spazio viene inoltre destinato ai processi ed alle dinamiche connesse alle migrazioni. Le migrazioni costituiscono una costante delle dinamiche sociali, oggetto costante di studio. All'interno del modulo il tema viene affrontato superando un approccio meramente descrittivo e normativo, per spingere la riflessione sui processi che originano la migrazione e la caratterizzano. A tal fine vengono quindi analizzati i *push and pull factors*, le principali caratteristiche dei flussi migratori mondiali nonché gli impatti sulle comunità di arrivo e di partenza, soprattutto in termini di integrazione. Attraverso un approccio critico e globale, che tenga in considerazione lo svolgimento del processo migratorio alle varie scale, il modulo cercherà di portare l'analisi verso gli aspetti che stanno portando le migrazioni ad essere uno degli aspetti centrali del paradigma della mobilità.

Modulo 6 – Il tema dell'urbano (7 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 20 ore). Le città stanno sempre più rappresentando uno degli elementi centrali del dibattito geografico. Al loro interno si manifestano infatti molte delle contraddizioni e delle dinamiche che si possono ritrovare alle varie scale. All'interno di un processo di competizione globale, che sta interessando le dinamiche urbane da qualche decennio, il modulo analizza come le città si stiano trasformando, attraverso modifiche strutturali o nel modo di vivere gli spazi, per assumere una posizione centrale nelle dinamiche economiche, politiche e sociali globali. Allo stesso tempo l'attenzione viene posta sulle implicazioni che questo processo genera all'interno delle città stesse, da derive che trasformano le riqualificazioni in occasioni di gentrification fino a riflessioni che includano il diritto alla città e l'*urbicide*.

Modulo 7 – Il tema dell'economia. Tra finanziarizzazione e localizzazione industriale (15 lezioni di teoria videoregistrate e per un impegno di 30 ore). Il modulo è volto ad analizzare alcuni degli aspetti principali tra attività strettamente economiche e territorio. La scelta del sito idoneo alla localizzazione assume una crescente rilevanza all'interno delle dinamiche aziendali, configurandosi talvolta come fattore determinante per il loro esito. All'interno di un dibattito che si è sviluppato nel corso dell'ultimo secolo, e che ha trovato la sua compiuta strutturazione con l'avvento del discorso relativo alla globalizzazione, nella prima parte del modulo vengono analizzati gli aspetti connessi alla localizzazione industriale. riprese le teorie classiche della localizzazione, dal modello di Weber fino alla costituzione dei poli industriali. Successivamente il modulo analizza come, dalla crisi del modello fordista, si siano sviluppate alternative, quali le dinamiche transnazionali, multinazionali e le *global commodity chains* che hanno proiettato l'organizzazione spaziale delle imprese ad una scala globale. Allo stesso tempo, si analizza come, in concomitanza con questo, si sia avuto un deciso ritorno alle economie locali, enfatizzando gli aspetti che permettono a taluni territori di sviluppare le proprie potenzialità. Dopo aver esaminato le geografie della produzione, il modulo si indirizza verso lo studio delle geografie del lavoro. Aspetti connessi alla multiscalarità del fenomeno, dalla costituzione del luogo di lavoro fino alle differenti relazioni con le attività lavorative a scala globale, vengono connesse alle relazioni che l'attività lavorativa ha con gli altri ambiti produttivi. La parte conclusiva del modulo è invece destinata ad aspetti finanziari. In questa parte si procederà, dopo aver aperto a riflessioni in merito alla finanziarizzazione dell'economia, con una lettura geografica delle attività finanziarie ed alle loro relazioni con il territorio.

Modulo 8 – Il tema dello stato e della nazione (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 15 ore). Il modulo analizza la costituzione del concetto di stato e di quello di nazione, evidenziandone possibili discrasie. Alla luce della struttura complessiva del corso, il modulo proporrà una rilettura critica della centralità dello stato come scala di analisi per tematiche che trovano una loro determinazione ed una più esaustiva comprensione attraverso una prospettiva transcalare.

Modulo 9 – Il tema dell'ambiente e delle relazioni dell'essere umano con l'ecosistema (4 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 15 ore). All'interno del modulo viene trattato l'insieme delle relazioni che si sviluppano tra l'essere umano e gli altri elementi dell'ecosistema. La prima parte del modulo ha una natura maggiormente concettuale. In questa parte vengono trattate alcuni aspetti connessi all'antropocentrismo ed alla connessione dell'attività umana con l'ecosistema. Successivamente tali aspetti concettuali vengono letti all'interno di specifici temi. Partendo dall'analisi delle risorse energetiche, e dalla loro lettura in chiave geografica, il modulo perviene poi alla determinazione ed all'analisi delle principali impatti che l'attività antropica sta determinando nell'ecosistema, attraverso l'osservazione di fenomeni quali la desertificazione, il degrado del suolo e l'impatto dei rifiuti.

| | |
|---|---|
| Materiali di studio | <p>Il materiale didattico predisposto dal docente e presente sulla piattaforma Unicusano si compone di videolezioni, in formato SCORM, slide e testo scaricabile. Questo materiale è totalmente idoneo, se utilizzato nella sua interezza, ad un'ottima preparazione dell'esame. Al termine di ogni modulo è inoltre presente una breve bibliografia di approfondimento che può essere utilizzata dallo studente per approfondimento su specifiche parti del programma.</p> <p>Per gli studenti che sostengono l'esame per un numero di CFU superiore a 9 (Corsi singoli) è necessario contattare il docente al massimo entro la data di scadenza di prenotazione dell'esame al fine di concordare le relative integrazioni.</p> |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>L'esame si svolgerà secondo le modalità previste dall'ateneo ed è volto ad accertare le conoscenze acquisite, in linea con gli obiettivi formativi del corso. All'interno della procedura di valutazione verrà tenuta in considerazione la partecipazione dello studente alle attività online, il superamento dei test di autovalutazione e la partecipazione alle attività. Le prove scritte si articoleranno su tre domande a risposta multipla, cui verrà assegnato un punteggio di due punti nel caso di risposta corretta e nessun punto in caso di risposta errata o assente, e tre domande a risposta aperta. Attraverso tali quesiti la prova mira ad accertare il grado di conoscenza dello studente di specifiche tematiche affrontate nel corso, principalmente in merito alle tematiche economico politiche trattate. Nella valutazione delle domande aperte, che permetterà allo studente di acquisire un punteggio compreso tra 0 ed 9 punti ciascuna, si terrà conto degli obiettivi del corso e dei risultati raggiunti dallo studente. All'interno della struttura d'esame, una domanda aperta sarà, principalmente rivolta a valutare la capacità dello studente di illustrare le principali teorie geografiche esaminate all'interno del corso. Un altro quesito verterà su una, o più, tematiche economico politiche, analizzate all'interno del percorso di studi. I quesiti a risposta aperta, mirano altresì ad accertare le capacità dello studente di aver acquisito una metodologia di analisi geografica ed una capacità di contestualizzare le proprie conoscenze all'interno del dibattito geografico, competenze queste che si accerteranno anche in itinere attraverso la realizzazione delle e-tivity; particolare attenzione verrà posta nella capacità che verrà dimostrata dallo studente di articolare in modo originale ed autonomo, attraverso una terminologia corretta, i quesiti posti. In relazione a situazioni particolari, l'esame scritto potrà essere svolto anche attraverso test a risposta multipla, le cui domande saranno impostate in modo tale da verificare la conoscenza in modo analogo a quanto precedentemente esposto. Tale prova sarà composta da 30 domande; per ogni risposta corretta sarà assegnato un punto mentre nessun punto verrà assegnato a risposte errate o assenti.</p> <p>Presso la sede di Roma, l'esame si svolgerà in forma orale. Il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal corso verrà verificato attraverso una serie di quesiti che verteranno sui vari argomenti previsti dal corso. In particolar modo durante il colloquio lo studente dovrà dimostrare la conoscenza dei contenuti del corso, delle principali tematiche economico politiche affrontate all'interno del corso stesso, inserendole all'interno del dibattito geografico corrente. Allo stesso tempo, anche attraverso commento ed approfondimento di quanto presente all'interno delle e-tivity, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una significativa capacità di analisi geografica. Particolare attenzione verrà posta sulla capacità di argomentare e connettere i vari argomenti del corso e la capacità di utilizzare una terminologia corretta.</p> |
| Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale | <p>Per l'assegnazione dell'elaborato finale non sono presenti preclusioni, se non l'aver sostenuto proficuamente l'esame. Gli studenti interessati a svolgere la tesi in geografia economico politica potranno presentare la loro richiesta attraverso un messaggio in piattaforma, indicando anche un ipotetico argomento di loro interesse.</p> |